



**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2019**

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
2.1 Raffronto con il Budget Economico	5
2.2 Raffronto con il Budget degli Investimenti / Dismissioni	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	11
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	13
5. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	13
6. INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	14

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Bologna per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	56.159
totale attività =	1.348.287
totale passività =	1.286.245
patrimonio netto =	62.042
margine operativo lordo	111.104

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL, pari a €. 111.104 in linea con l'obiettivo assegnato dalla sede centrale e così calcolato:

Tabella 1a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	2019
1) Valore della produzione	1.332.374
2) di cui proventi straordinari	31.549
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.300.825
4) Costi della produzione	1.254.916
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	65.195
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.189.721
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	111.104

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019:

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	2.185	2.459	-274
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	272.407	285.223	-12.816
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	71.653	68.778	2.875
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	346.245	356.460	-10.215
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	2.675	275	2.400
SPA.C_II - Crediti	625.696	489.300	136.396
SPA.C_III - Attività Finanziarie			
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	156.572	227.218	-70.646
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	784.943	716.793	68.150
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	217.099	194.214	22.885
Totale SPA - ATTIVO	1.348.287	1.267.467	80.820
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	62.042	5.883	56.159
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	129.300	95.240	34.060
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	31.039	28.174	2.865
SPP.D - DEBITI	630.089	618.274	11.815
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	495.817	519.896	-24.079
Totale SPP - PASSIVO	1.348.287	1.267.467	80.820

Analisi dei principali scostamenti rispetto all'esercizio precedente STATO PATRIMONIALE

Attivo

Le Immobilizzazioni passano da € 356.460 del 2018 a € 346.245 del 2019, con un decremento di € 10.215 rispetto all'esercizio precedente riconducibile all'acquisto di beni per € 2.104 e a fronte di una diminuzione per ammortamenti di € 15.195 e dell'incremento delle immobilizzazioni finanziarie per effetto dell'adeguamento della partecipazione nella società controllata (€ +398) e del credito verso Sara per polizza Tfr dipendente Gubellini (€ +2.477)

L'attivo circolante è pari ad € 784.943 (€ 716.793 nel 2018) si incrementa di € 68.150. L'incremento è riconducibile all'effetto combinato dato dalla diminuzione delle disponibilità liquide (- €- 70.646) alla quale si contrappone un sensibile aumento dei crediti e delle rimanenze (+ €- 138.796)

Passivo

Il Patrimonio netto passa da € 5.883 (valore consolidato al 31/12/2018) a € 62.042 per effetto del risultato di esercizio pari ad un utile di € 56.159.

I Fondi rischi a copertura dei rischi e oneri si incrementa di € 34.060 dovuto dall'effetto combinato dell'azzeramento del fondo imposte (€ -15.940) al quale si contrappone un incremento di € 50.000 del fondo "rischi e oneri presunti" considerato necessario sulla base della stima prudenziale di partite debitorie in corso di definizione e spese processuali / legali relative al contenzioso con l'Agenzia del Demanio, anch'esso in fase di conclusiva definizione.

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.332.374	1.381.599	-49.225
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.254.916	1.332.489	-77.573
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	77.458	49.110	28.348
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	621	600	21
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE	398	2.347	-1.949
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	78.477	52.057	26.420
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.318	22.488	-170
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	56.159	29.569	26.590

Valore della produzione

Rispetto al precedente esercizio, si rileva una diminuzione di € 49.225 del valore della produzione che passa da € 1.381.599 del 2018 ad € 1.332.374. Tale diminuzione è determinata da minori ricavi delle vendite e delle prestazioni per 43.666 e da minori proventi per € 5.559

La diminuzione nei ricavi delle vendite e prestazioni è principalmente imputabile alla diminuzione dei ricavi delle quote associative (non per un calo del numero dei soci, ma per una minore remuneratività media delle associazioni vendute) e dei proventi per riscossione tasse automobilistiche, quest'ultimo dovuto al venir meno del rimborso da ACI delle commissioni POS (€ 0,50 a bollo) a seguito dell'adesione dell'Ente alla modalità di riscossione obbligatoria 'PagoPA'.

La diminuzione dei ricavi e i proventi della gestione accessoria è determinata dall'effetto combinato della diminuzione di alcune voci alla quale si contrappone un incremento di altre. Si riporta l'elenco dettagliato di tali variazioni:

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	2019	2018	scostamento
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	6.668	6.221	447
RISARCIMENTO DANNI DA ISTITUTI DI ASSICURAZIONE	-	66	- 66
AFFITTO IMMOBILI	66.913	66.508	405
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	135.994	140.904	- 4.910
PROVVIGIONI ATTIVE	209.538	217.999	- 8.461
SOPRAVVENIENZE ORDINARIE	72	7.591	- 7.519
SOPRAVVENIENZE STRAORDINARIE	31.549	26.584	4.965
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	16.397	6.817	9.580
TOTALE	467.131	472.690	- 5.559

Costo della produzione

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva una diminuzione di € 77.573 dei costi della produzione che passano da € 1.332.489 a € 1.254.916. Tale decremento deriva da quello commisurato e speculare al decremento riscontrato nei ricavi per quote associative, relativo alle aliquote sociali da riversare ad Aci Italia (-14.707) e dalla diminuzione delle spese per prestazioni di servizi (-63.764), delle spese per godimento di terzi (- 3.155), dei costi del personale (-904), di ammortamenti e svalutazioni (-

11.747), di variazione rimanenze (-1.105), di accantonamenti per rischi (+ 16.695), di acquisti beni di consumo (-589) e altri oneri di gestione (+ 1.703)

Il risultato della gestione operativa, quale differenza tra il valore e i costi della produzione è pari ad € 77.458, in aumento di € 28.348 rispetto all'esercizio precedente che era pari ad € 49.110.

L'aumento degli altri ricavi e proventi, + €. 21 rispetto al passato esercizio (€. 600) è imputabile ai maggiori interessi finanziari riconosciuti da Sara Vita.

Le rettifiche di attività finanziaria pari € 398 è riconducibile all'adeguamento del patrimonio della società controllata.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva, contenuto nel budget economico, viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	907.000	0	907.000	865.243	-41.757
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	465.060	0	465.060	467.131	2.071
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.372.060	0	1.372.060	1.332.374	-39.686
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.200	0	2.200	1.473	-727
7) Spese per prestazioni di servizi	539.687	0	539.687	507.482	-32.205
8) Spese per godimento di beni di terzi	193.100	0	193.100	188.046	-5.054
9) Costi del personale	54.740	0	54.740	50.617	-4.123
10) Ammortamenti e svalutazioni	22.850	0	22.850	15.195	-7.655
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	10.000	0	10.000	275	-9.725
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	50.000	50.000
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	503.900	0	503.900	441.828	-62.072
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.326.477	0	1.326.477	1.254.916	-71.561
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	45.583	0	45.583	77.458	31.875
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	621	621
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	0	0	0	621	621
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	398	398
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'e PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	398	398
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	45.583	0	45.583	78.477	32.894
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.000	0	17.000	22.318	5.318
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	28.583	0	28.583	56.159	27.576

a) Valore della produzione

1- Ricavi delle Vendite e delle prestazioni

Nel 2019 si è assistito ad un decremento nella redditività sia delle tessere associative, che ha portato a una diminuzione di circa 17.533 euro nel sottoconto "Quote sociali", sia del servizio di assistenza automobilistica che ha portato circa 4.690 euro in più rispetto al 2018 nel sottoconto "Proventi ufficio assistenza automobilistica". Nel sottoconto "Proventi per riscossione tasse circolazione" si assiste ad un decremento di circa 19.039 euro, dovuto principalmente al mancato riconoscimento da parte di Aci Italia di € 0,50 per le riscossioni effettuate tramite pos. Nel sottoconto "Proventi per manifestazioni sportive" (sponsorizzazioni, quote partecipazioni alla gara) si ha un incremento di circa € 4.800.

5-Altri ricavi e proventi

La variazione negativa è dovuta a minori entrate per proventi

-riduzione canone marchio per € 4.910 , nel 2019 si registra la chiusura della delegazione Guelfi e Gubellini (-3.334 circa) e l'apertura delegazione Autoscuola Sinergy (+666,67) e nel 2018 sono presenti penali per mancato raggiungimento obiettivo per € 2609.5

-riduzione provvigioni attive attività Sara assicurazioni per € 8.61

-incremento proventi e ricavi diversi per € 4.580

-incremento per sopravvenienze attive ordinaria riconoscimento Aci per emissione licenze Csai per € 4.965

-incremento per contributi da soci per organizzazione di Raduni per € 5.000

b) Costi della produzione

6-Acquisti materiale di consumo

Tale decremento è dovuto principalmente a minori spese (€. -727)

7-Spese per servizi (scostamento -32.205)

Dovuto principalmente a:

Minori spese per provvigioni passive (circa -18.571)

Minori spese consulenze legali e notarili (circa -20.102). Nel 2018 si erano imputate alcune spese legali relative al contenzioso con l'Agenzia del Demanio relativo alla gestione dell'area di parcheggio cd. "Prati di Caprara" una

Le altre spese di questa categoria sono essenzialmente in linea con le previsione assestate

8-spese per godimento di beni e servizi (-5.054)

Tale decremento è derivato principalmente a minori costi per spese condominiali alla voce *Fitti passivi e oneri accessori* rispetto alla previsione di spesa

9-spese per il personale (-4.123)

In fase di previsione il Fondo trattamento accessorio era stato stanziato a norma di Legge in € 13.850, successivamente si è ritenuto di riconoscere un minor importo all'unico dipendente Ac Bologna (circa 10.860) generando un risparmio di spesa. Conseguentemente anche gli oneri sociali e la quota di adeguamento T.F.R. hanno subito una riduzione rispetto all'asestato

10-Ammortamenti e svalutazioni (scostamento +€. -7665)

Tale diminuzione deriva principalmente al mancato adeguamento del fondo per Svalutazione dei crediti rispetto alla previsione poiché è risultato congruo rispetto all'accantonamento dell'0,5%, così come previsto dalla disciplina e dalle minori quote di ammortamento.

11- Variazioni rimanenze materie prime, sussid, di consumo e merci (scostamento -9.725)

La variazione evidenzia l'azzeramento delle rimanenze di articoli promozionali

12-Accantonamenti per rischi (+ € 50.000)

Lo scostamento è rappresentato dal maggior costo per del fondo rischi e oneri resosi necessario e prudenziale per l'esistenza di partite debitorie in corso di definizione e spese legali relative a contenzioso con il Demanio.

14-Oneri diversi di gestione (€ -62.072)

Lo scostamento rispetto la previsione di spesa è principalmente dovuto alla generale diminuzione dei costi di tutte le voci di questa categoria rispetto all'asestato.

16-Altri Proventi finanziari (+ € 621)

Lo scostamento è dovuto principalmente da maggiori proventi finanziari per interessi da Sara Vita

18-Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+ € 398)

Lo scostamento è dovuto dal maggior ricavo dovuto alla rivalutazione della partecipazione alla società controllata Ac Bo Servizi Assicurativi srl, partecipazione che viene adeguata al valore del patrimonio netto esposto nel bilancio chiuso al 31/12/2019.

20-Imposte sul reddito dell'esercizio (+€ 5.318)

Lo scostamento è dovuto al maggior costo per imposte relative all'esercizio rispetto alla previsione.

Si evidenzia che a fronte a una diminuzione del valore della produzione rispetto alla previsione assestate di € 39.686 , l'Ente ha diminuito i costi della produzione di € 71.561 rispetto alle previsioni assestate. Questo ha determinato un risultato operativo lordo (ROL) di € 77.458, € 31.875 in più rispetto alla previsione assestate di € 45.583.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Tabella 2.2 – raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2019	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	5.000,00		5.000,00	2.104,00	-2.896,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.000,00	0,00	5.000,00	2.104,00	-2.896,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.000,00	0,00	5.000,00	2.104,00	-2.896,00

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali in corso d'anno si è proceduto all'acquisto di mobilio attrezzatura necessaria allo svolgimento degli eventi sportivi

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Soci: nel corso dell'anno si è lavorato con la rete di delegazioni, formando e motivando i delegati e curando l'assegnazione di obiettivi associativi. L'anno si è chiuso con n. 14.593 associazioni, + 247 (+1.7%) rispetto all'anno 2018. Nonostante gli sforzi la previsione iniziale risultava notevolmente disattesa, si è quindi provveduto in corso d'anno ad assestare la previsione nei ricavi per quote sociali e di riflesso anche la previsione di spesa per "aliquote sociali da riversare ad Aci". Pertanto l'esercizio pur chiudendo con un lieve incremento in termini di soci, registra un decremento delle quote sociali pari a € 17.532,48, passando da € 726.890,93 del 2018 a € 709.358,45 del 2019. Ciò è addebitabile ad una minore remuneratività media delle associazioni vendute.

Il servizio dei proventi assistenza automobilistica ha fatto registrare una buona performance passando da € 54.599,06 del 2018 a € 59.288,53 del 2019 con un aumento di € 4.689,47; ciò è dovuto al consolidamento del servizio "Invita Revisione" proposto a Centri di Revisione tramite un servizio di postalizzazione ed invio di lettere al parco degli automobilisti con mezzi in scadenza di revisione.

I proventi per riscossione delle tasse automobilistiche si attestano sulla cifra di € 55.589,27, facendo registrare un significativo decremento rispetto al 2018 per circa € 19.039,27. Quest'ultimo dovuto al venir meno del rimborso da ACI delle commissioni POS (€ 0,50 a bollo) a seguito dell'adesione dell'Ente alla modalità di riscossione obbligatoria 'PagoPA'.

Le attività del settore assicurativo anche quest'anno hanno registrato una contrazione di circa € 8.461,28 assestandosi ad € 209.537,87 rispetto ai € 217.999 dell'anno 2018.

E' stato riconosciuto all'Ente un corrispettivo per la promozione e comunicazione del marchio S.A.R.A, che troviamo alla voce "proventi per manifestazioni"

Con riguardo alle attività di **Educazione alla Sicurezza stradale** nel corso dell'anno sono continuati, in collaborazione con la Polizia Municipale, gli interventi di formazione del progetto #Stai Sobrio rivolto ai ragazzi delle scuole superiori, mentre per le scuole primarie si sono svolti i format ACI.

Sul piano dell'organizzazione interna degli uffici

Si è mantenuto aggiornato e reso sempre più fruibile il sito internet dell'Automobile Club Bologna. È stato altresì aggiornato e migliorato il portale web relativo all'evento sportivo di punta dell'Ente, Targa AC Bologna, e i relativi canali social connessi.

Nel settore turistico è proseguita l'attività di vendita dei contrassegni per le autostrade austriache e svizzere presso la sede e presso alcune delegazioni, che ha portato un buon incremento del venduto.

Nell'alveo delle attività legate alla promozione dell'automobilismo d'epoca, sono state realizzate 3 iniziative di promozione del territorio locale e delle sue peculiarità culturali e gastronomiche. Si sono svolte infatti il 3^a Raduno del G.F., la 3^a Coppa dei Castelli Emiliani e il 2^a Raduno del Gran Freddo.

Nel settore sportivo L'Ente ha partecipato alla seconda edizione di "Bologna Sport Day", realizzata dal Coni Bologna e alla quale AC Bologna ha preso parte realizzando una pista da kart nell'area assegnata presso i Giardini Margherita. L'iniziativa, realizzata all'interno di una manifestazione che esalta tutti gli sport, ha potuto coniugare questo aspetto con l'insegnamento delle principali norme di Sicurezza Stradale, lo sport automobilistico mediante l'utilizzo dei Kart. Nell'area era presente, per allietare l'attesa dei più grandi, il simulatore di guida delle autoscuole ACI "Ready 2 Go" - network di ACI che prevede un metodo di insegnamento attento alla Guida Sicura e alla Guida Difensiva.

Inoltre, a fare bella mostra di sé la Lamborghini URUS attrezzata come mezzo antincendio che si è vista operare al GP di Monza 2019.

La realizzazione della 7^a edizione della **TARGA AC BOLOGNA**, gara di regolarità classica per auto storiche valevole per il Campionato Italiano ACI Sport disputatasi **sabato 20 aprile**. Nonostante la data problematica ottenuta per la realizzazione della manifestazione – il sabato di Pasqua - l'evento ha ottenuto una portante partecipazione di equipaggi, che in più di 70 hanno preso parte alla competizione. Come ogni anno l'evento si è svolto con il

Patrocinio della Regione Emilia Romagna, della Motorvalley, della Città Metropolitana di Bologna e dei diversi Comuni della provincia che hanno accolto l'evento.

Particolare apprezzamento è stato raccolto per la bellezza del percorso e per la suggestione che i paesaggi hanno saputo conferire alla manifestazione.

Sempre in ambito sportivo, ma con valenza di promozione dell'automobilismo d'epoca, sono stati realizzati i già citati raduni automobilistici "3^ Coppa dei Castelli Emiliani" e il 2^ Raduno del Gran Freddo, quest'ultimo realizzato nella festività dell'Immacolata Concezione.

L'ufficio ha rilasciato n. 919 licenze di ogni genere e tipo, 91 licenze in meno rispetto l'anno precedente (n. 1010).

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	2.185	2.459	-274
Immobilizzazioni materiali nette	272.407	285.223	-12.816
Immobilizzazioni finanziarie	71.653	68.778	2.875
Totale Attività Fisse	346.245	356.460	-10.215
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	2.675	275	2.400
Credito verso clienti	573.866	416.892	156.974
Crediti verso società controllate	15.422	6.683	8.739
Altri crediti	36.408	65.725	-29.317
Disponibilità liquide	156.572	227.218	-70.646
Ratei e risconti attivi	217.099	194.214	22.885
Totale Attività Correnti	1.002.042	911.007	91.035
TOTALE ATTIVO	1.348.287	1.267.467	80.820
PATRIMONIO NETTO	62.042	5.883	56.159
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	160.339	123.414	36.925
Altri debiti a medio e lungo termine			
Totale Passività Non Correnti	160.339	123.414	36.925
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			
Debiti verso fornitori	546.346	585.168	-38.822
Debiti verso società controllate	2.866	2.143	723
Debiti tributari e previdenziali	2.037	2.194	-157
Altri debiti a breve	78.840	28.769	50.071
Ratei e risconti passivi	495.817	519.896	-24.079
Totale Passività Correnti	1.125.906	1.138.170	-12.264
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.348.287	1.267.467	80.820

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura) pari a 0,18 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,02 nel 2018. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF >1, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio. In questo caso tale rapporto è nettamente migliorato rispetto al 2018 ma ancora troppo basso. L'Ente ha predisposto un piano per raggiungere una condizione di equilibrio patrimoniale ottimale tale da ottenere un rapporto PN/AF almeno uguale a 1.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 0,64 nell'esercizio in esame, raddoppiato rispetto a quello rilevato nel 2018, pari a 0,36. Pertanto appare evidente che l'Ente sta progressivamente consolidando il suo patrimonio netto.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a 0,05 quello relativo all'esercizio precedente esprimeva un valore pari a 0,00. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è poco sopra lo zero e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è scoperto poiché il capitale proprio risulta ancora basso.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,89 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,80 nell'esercizio precedente.

Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.185	2.459	-274
Immobilizzazioni materiali nette	272.407	285.223	-12.816
Immobilizzazioni finanziarie	71.653	68.778	2.875
Capitale immobilizzato (a)	346.245	356.460	-10.215
Rimanenze di magazzino	2.675	275	2.400
Credito verso clienti	573.866	416.892	156.974
Crediti verso società controllate	15.422	6.683	8.739
Altri crediti	36.408	65.725	-29.317
Ratei e risconti attivi	217.099	194.214	22.885
Attività d'esercizio a breve termine (b)	845.470	683.789	161.681
Debiti verso fornitori	546.346	585.168	-38.822
Debiti verso società controllate	2.866	2.143	723
Debiti tributari e previdenziali	2.037	2.194	-157
Altri debiti a breve	78.840	28.769	50.071
Ratei e risconti passivi	495.817	519.896	-24.079
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.125.906	1.138.170	-12.264
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-280.436	-454.381	173.945
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	160.339	123.414	36.925
Altri debiti a medio e lungo termine			
Passività a medio e lungo termine (e)	160.339	123.414	36.925
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-94.530	-221.335	126.805
Patrimonio netto	62.042	5.883	56.159
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			
Posizione finanz. netta a breve termine	156.572	227.218	-70.646
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-94.530	-221.335	126.805

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di € 280.436 con un netto miglioramento di € 173.945 rispetto all'esercizio 2018, determinato da un sensibile aumento delle attività a breve al quale si contrappone una leggera diminuzione delle passività a breve.

Ciò evidenzia, comunque, che l'Ente finanzia le passività correnti anche parte delle Attività Fisse immobilizzate, esponendosi così ad un rischio di natura finanziaria, in quanto la potenziale esigibilità a breve delle passività correnti potrebbe, nell'immediato, non essere soddisfatta a causa della più lenta liquidabilità delle Attività Fisse.

Obiettivo dell'Ente è perseguire una strategia atta ad azzerare tale rischio riportando, in breve tempo, il Capitale Circolante netto ad un valore positivo.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

 RENDICONTO FINANZIARIO Automobile Club Bologna		Consuntivo 2019	Consuntivo 2018
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE OPERATIVA			
1) Determinazione utile (perdita) dell'esercizio gestione caratteristica			
I)	Utile (Perdita) dell'esercizio	56.159	29.569
II)	Imposte sul reddito	22.318	22.488
III)	Interessi passivi/(interessi attivi)	621	600
IV)	(Dividendi)	-	-
V)	(Plusvalenze)/minusvalenze da cessioni	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze		77.856	51.457
2) Rettifiche per elementi non monetari			
I)	Accantonamento ai Fondi:	38.525	2.422
	- accant. Fondi Quiescenza e TFR	4.465	2.422
	- accant. Fondi Rischi	34.060	-
II)	Ammortamento delle immobilizzazioni:	15.195	17.364
	- ammortam. Immobilizzazioni immateriali	274	273
	- ammortam. Immobilizzazioni materiali	14.921	17.091
III)	Svalutazioni / (Rivalutazioni):	398	2.347
	- Svalutazione di partecipazioni	-	-
	- (Rivalutazioni di partecipazioni)	398	2.347
IV)	Altre rettifiche per elementi non monetari	-	1
Totale rettifiche elementi non monetari		53.322	17.440
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		131.178	68.897
3) Variazioni del capitale circolante netto			
I)	Decremento / (incremento) delle rimanenze	2.400	1.380
II)	Decremento / (incremento) dei crediti vs clienti	156.974	83.510
III)	Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	8.739	531
IV)	Decremento / (incremento) altri crediti	20.966	15.281
V)	Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	22.885	26.753
VI)	Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	38.612	134.513
VII)	Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	723	495
VIII)	Incremento / (decremento) altri debiti	49.861	1.228
IX)	Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	24.079	44.438
X)	Altre variazioni del capitale circolante netto	6.833	12.943
Totale variazioni del CCN		175.306	64.114
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN		44.128	133.011
4) Altre rettifiche			
I)	Interessi incassati / (pagati)	621	600
II)	(Imposte sul reddito pagate)	20.957	17.318
III)	Dividendi incassati	-	-
IV)	Utilizzo dei fondi	1.600	38.529
	- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR	1.600	54
	- utilizzo Fondi Rischi	-	38.475
V)	Altre rettifiche	-	-
Totale Altre rettifiche		21.936	21.811
(A) Flusso finanziario dell'attività operativa		66.064	154.822
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
I)	(Incremento) / decremento Immobilizzazioni immateriali	-	-
	Immobilizzazioni immateriali nette Iniziali	2.459	2.732
	Immobilizzazioni immateriali nette Finali (ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	2.185	2.459
	Plusvalenze / (minusvalenze)	274	273
II)	(Incremento) / decremento Immobilizzazioni materiali	2.105	1.928
	Immobilizzazioni materiali nette Iniziali	285.223	300.386
	Immobilizzazioni materiali nette Finali (ammortamenti immobilizzazioni materiali)	272.407	285.223
	Plusvalenze / (minusvalenze)	14.921	17.091
III)	Immobilizzazioni finanziarie	2.477	2.594
	Immobilizzazioni finanziarie nette Iniziali	68.778	63.837
	Immobilizzazioni finanziarie nette Finali (svalutazioni) / Rivalutazioni delle partecipazioni	71.653	68.778
	Plusvalenze / (minusvalenze)	398	2.347
(B) Flussi finanziari dell'attività di investimento		4.582	4.522
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
I)	Mezzi di terzi	-	-
	Incremento / (decremento) debiti vs Banche	-	-
	Accensione (Rimborso) finanziamenti	-	-
II)	Incremento / (decremento) mezzi propri	-	-
(C) Flussi finanziari derivanti dell'attività di finanziamento		-	-
D) INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)		70.646	150.300
I)	Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	227.218	76.918
II)	Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	156.572	227.218
variazione delle disponibilità liquide		70.646	150.300

Da tale tabella emerge che, nel 2019 la gestione reddituale è negativa come pure le attività di investimento. Ciò ha determinato una diminuzione delle disponibilità di €. 70.646 rispetto a quelle disponibili nel 2018.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	1.300.825	1.355.015	-54.190	-4,0%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-1.139.104	-1.220.721	81.617	-6,7%
Valore aggiunto	161.721	134.294	27.427	20,4%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-50.617	-51.521	904	-1,8%
EBITDA	111.104	82.773	28.331	34,2%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-65.195	-60.247	-4.948	8,2%
Margine Operativo Netto	45.909	22.526	23.383	-103,8%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	1.019	2.947	-1.928	-65,4%
EBIT normalizzato	46.928	25.473	21.455	-84,2%
Proventi straordinari	31.549	26.584	4.965	18,7%
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	78.477	52.057	26.420	-50,8%
Oneri finanziari			0	
Risultato Lordo prima delle imposte	78.477	52.057	26.420	-50,8%
Imposte sul reddito	-22.318	-22.488	170	-0,8%
Risultato Netto	56.159	29.569	26.590	-89,9%

Dalla tabella sopra riportata, risulta che l'aumento del valore aggiunto è determinato da una riduzione del valore della produzione più moderata rispetto a quella dei costi esterni. Infatti i costi esterni sono diminuiti del 6,7% mentre il valore della produzione è diminuito del 4% determinato dall'incremento del valore aggiunto di € 27.427 rispetto al quello conseguito nel 2018. Il valore aggiunto risulta sufficiente a coprire il costo del personale e la gestione degli ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti. Il Margine Operativo Netto risulta positivo per € 44.509 con una variazione positiva rispetto al 2018, di € 23.383.

Il Margine Operativo Netto ulteriormente rettificato dalla gestione finanziaria e straordinaria, entrambe positive rispettivamente per €. 1.0109 e €. 31.549, ha determinato un risultato lordo ante imposte di € 78.477, a fronte di un risultato di €. 52.057 realizzato nel 2018.

Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio porta ad un risultato netto pari ad € 56.159, €. 26.590 in più rispetto a quello realizzato nel 2018.

5. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha conseguito un utile di € 56.159 che verrà utilizzato per consolidare progressivamente il Patrimonio netto dell'Ente tornato positivo a fine 2018.

6. INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2016 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecno/amministrativa è risultata regolare. Tutti i pagamenti sono stati effettuati entro i termini di pagamento o in anticipo rispetto al limite massimo di 30 gg ricevimento fattura.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo, nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.



Via Emilia Ponente 24
40133 BOLOGNA (BO)
P. IVA: 00312900376
C. Fisc.: 00312900376

AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2019 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2019 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti Automobile Club Bologna
2019	405	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e	-26,14

Bologna li 16/06/2020

Il Presidente
Avv. Federico Bendinelli